

Firenze, 13/05/2024

Al Direttore della Direzione Ambiente /
SEDE

Istante: Università degli Studi di Firenze

Intervento: Progetto definitivo per la "Realizzazione del Nuovo Plesso Didattico nel Campus Ospedaliero Universitario di Careggi (FI) destinato ad aule per le esigenze della Scuola di Scienze della Salute Umana"

Richiesta di parere per la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (Class. Provv OO.PP 466 – Fasc. 623).

ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA

A seguito della richiesta di contributo in sede di Conferenza dei Servizi (Protocollo GP 154178 del 07/05/2024) in merito alle integrazioni del Progetto Definitivo per realizzazione del Nuovo Plesso Didattico nel Campus Ospedaliero Universitario di Careggi (FI) destinato ad aule per le esigenze della Scuola di Scienze della Salute Umana, per quanto di competenza, l'ufficio igiene pubblica, ambientale e vivibilità urbana esprime **PARERE FAVOREVOLE** con le seguenti **prescrizioni** ed **indicazioni**.

a) RUMORE – opere in progetto

Nell'integrazione presentata al progetto Definitivo, relativamente alla parte acustica, sono compresi i due elaborati:

- NAC_PD_RS_009-02 – Valutazione previsionale di clima acustico
- NAC_PD_RS_005-00 – Valutazione di Impatto Acustico Rev.02

A firma del tecnico competente in acustica Ing. Marco Santilli iscritto all'elenco ENTECA al n° 8197 e datati 13/02/2024 e 11/02/2024

Valutazione Previsionale di Clima Acustico

Ai fini della valutazione di clima acustico ante-operam è stata condotta una campagna di misure fonometriche nei pressi dell'area di intervento.

La valutazione di Clima acustico ha rilevato un $Leq = 53.6$ dB(A), quindi il clima acustico di zona rispetta i limiti della classe acustica di inquadramento ed è compatibile col nuovo insediamento.

La rumorosità di zona, esterna all'area, non subirà variazioni tali da contribuire al superamento dei limiti e pertanto non si rendono necessari particolari accorgimenti nell'opera da realizzare per limitare l'impatto acustico sull'ambiente circostante ad opera ultimata.

Classificazione acustica

Classe 3

Descrizione Classe III - 60-50 dBA

Luogo Careggi

La protezione delle nuove unità rispetto alle sorgenti preesistenti è verificata grazie alla progettazione dell'isolamento acustico conforme al DPCM 5/12/97

Valutazione di Impatto Acustico

La valutazione è stata confermata nei confronti del recettore (palazzina uffici), valutando che *“è quello più vicino alla sorgente stessa. Pertanto se vengono rispettati i limiti di zona in facciata a questo, a maggior ragione lo saranno quelli in facciata ai ricettori più lontani (ad esempio immobili residenziali lungo Via delle Gore che distano 50 m dalla sorgente in copertura e 70 m dalla torre evaporativa). Inoltre gli edifici residenziali appartengono alla classe acustica IV in cui i limiti sono più alti della classe III”*.

Il Ricettore (ufficio al terzo piano del fabbricato esistente) è soggetto al rumore sia della torre evaporativa che degli impianti in copertura al nuovo edificio, con Somma energetica dei livelli immessi: 55.3 dB(A), minore dei 60 dB(A) come limite di legge.

La valutazione è stata redatta in base a rilievi fonometrici eseguiti col seguente fonometro e calibratore. Sulla base delle misure è stato misurato un valore del rumore ambientale L_{eq} = di 51.7 dB(A), pertanto risulta rispettato anche il criterio differenziale dei 5 dB(A).

La valutazione è stata fatta solo nel periodo diurno, in quanto nel periodo notturno non si prevedono attività né nella nuova edificazione né nei locali identificati come ricettore.

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulle integrazioni presentate.

b) RUMORE – fase di cantiere

Le attività previste per la realizzazione dell'opera determineranno emissioni rumorose e di inquinanti per l'incremento temporaneo del congestionamento del traffico e per l'attività delle macchine operatrici.

Per la fase di cantiere si ricorda che **dovrà essere richiesta**, con le tempistiche e le modalità previste dall'Amministrazione Comunale e dalla normativa vigente, apposita **richiesta di Autorizzazione in Deroga - presentazione istanza con modello:**

- sotto i 5 giorni: **ALLEGATO 2** al regolamento delle attività rumorose
- tra i 5 ed i 20 giorni con deroga semplificata: **ALLEGATO 3** e con allegata relazione tecnica
- superiore ai 20 giorni senza deroga semplificata: **ALLEGATO 6** e con allegata relazione tecnica

c) RIFIUTI - fase di esercizio

Si rimanda al parere espresso nella precedente conferenza dei servizi, in quanto nelle integrazioni presentate non sono state inserite le modalità di gestione dei rifiuti, che si riporta per completezza:

2.2.8.4 <u>Aree di raccolta e stoccaggio materiali e rifiuti</u>	
Fase di verifica	Progetto
Responsabile	Progettista architettonico
Requisito	Devono essere previste apposite aree che possono essere destinate alla raccolta differenziata locale dei rifiuti provenienti da residenze, uffici, commercio, etc. qualicarta, cartone, vetro, alluminio, acciaio, plastica, tessile/pelle/cuoio, gomma, umido, RAEE, coerentemente con i regolamenti comunali di gestione dei rifiuti.
Verifica di conformità	<p>Il progettista deve presentare una relazione tecnica con elaborati grafici nei quali sia evidenziato lo stato <i>ante operam</i>, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato <i>post operam</i>.</p> <p>All'interno dell'ambito è prevista una zona di raccolta e stoccaggio di materiali e rifiuti per i seguenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Carta ▪ Vetro ▪ Metalli ▪ Plastica ▪ Indifferenziata
Materiale di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione tecnica generale • Relazione tecnica delle opere edili • Planimetrie generali • Planimetrie aree esterne.

Nell'elaborato di rispondenza dei CAM è stata inserita la scheda:

Tuttavia negli altri elaborati progettuali poi non è stata individuata alcuna area ecologica per la raccolta dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 del nuovo Regolamento Comunale sui Rifiuti il progetto deve contenere la documentazione da presentare all'ente Gestore per l'espressione del loro parere obbligatorio in merito alla quantità di rifiuti prodotta e le modalità di raccolta e smaltimento degli stessi, tenuto conto delle funzioni previste nel progetto e del sistema di raccolta dei rifiuti (Firenze Città Circolare) che per l'area in esame prevede cassonetti fuori terra dotati di riconoscimento utente.

Dovrà inoltre essere progettato, all'interno del nuovo plesso didattico un sistema di raccolta adeguato alle necessità previste, con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento dell'utenza (studenti, frequentatori delle strutture, ...) e di incrementare gli standard di qualità e quantità della raccolta differenziata. Le modalità di gestione di tale sistema dovranno essere concordate con il gestore del servizio di smaltimento (Alia Servizi Ambientali S.p.A.).

Il dimensionamento complessivo delle aree ecologiche, sia interne che esterne, dovrà essere opportunamente progettato in funzione delle necessità previste in questa fase, specificando anche l'eventuale possibilità di rimodulazione in fase di esercizio.

All'interno del Plesso, nella disposizione dei vari locali tecnici o accessori, potrebbe essere auspicabile anche l'inserimento di un locale, adeguatamente areato, destinato alla raccolta dei rifiuti.

Dovrà essere prevista esternamente, al minimo, una postazione (isola ecologica) che comprende 5 cassonetti tipo up loader, uno per ciascuna tipologia di rifiuti (RUI, organico, multimateriale

leggero, vetro, carta), che hanno un'occupazione minima di 10 mt e devono essere liberi da vegetazione di alto fusto che potrebbe interferire con le operazioni di vuotatura.

I rifiuti andranno raccolti in regime di corretta differenziazione, con modalità che ne consentano un facile allontanamento anche dalle aree interne al plesso in accordo col Gestore ed, eventualmente, anche attraverso la stipula di specifici contratti con società / ditte specializzate.

Si potrà anche valutare l'inserimento di una Ecotappa per la raccolta di pile, farmaci, toner e piccoli raee ed eventualmente oli.

Si **prescrive** pertanto fin dalla prossima fase progettuale, il progetto sia sviluppato con documentazione necessaria a poterne esprimere la conformità e la validazione da parte del Gestore, sia in termini di produzione dei rifiuti sia in termini di spazi e localizzazione.

Inoltre, nelle aree esterne dovranno essere inseriti un numero congruo di cestini porta rifiuti, completi di appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo, così come previsto all'articolo 232-bis del D.Lgs 152/06 e all'art. 28 del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e conformi a quanto stabilito dagli standard del Gestore.

d) RIFIUTI – fase di cantiere

Si ricorda che in base al D.Lgs 152/2006, significativamente modificato dal D.Lgs 116/2020 (così detto Decreto Rifiuti), **i rifiuti urbani con comprendono più i rifiuti provenienti dai cantieri.**

I rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione definiti dall'art. 183, co. 1, lett. B-quater del D.Lgs 152/2006 sono qualificati **come rifiuti speciali** (art. 184, co. 3, lett. b) e come tali vanno gestiti in cantiere e correttamente smaltiti. Una volta classificato il rifiuto in base alla sua origine (rifiuto speciale) va fatta la classificazione in base alla sua pericolosità (pericoloso o non pericoloso) per la salute ambientale e dei lavoratori, con l'attribuzione del relativo codice CER.

Pertanto in questa fase dovranno essere previste le seguenti attività:

- Classificazione dei rifiuti ed attribuzione dei codici CER
- Deposito temporaneo in attesa di avvio a successive attività di recupero / smaltimento
- Avvio rifiuti ad impianti di smaltimento
- Predisposizione da parte dell'appaltatore di un Piano di Gestione Rifiuti

Pertanto, oltre ad un corretto deposito temporaneo, vanno separati fin dalla loro produzione, etichettati ed affidato il trasporto e smaltimento ad imprese specializzate ed autorizzate alle operazioni.

Tali modalità dovranno inoltre essere inserite nel contratto di appalto con l'impresa che eseguirà i lavori, avendo ben chiara l'individuazione del soggetto che sarà il produttore del rifiuto e che quindi sarà responsabile della sua corretta gestione e ne coprirà gli oneri.

Si riporta l'art. 32 del Regolamento Comunale dei Rifiuti, le cui indicazioni devono essere rispettate durante l'esecuzione dei lavori.

Articolo 32 - Aree occupate da cantieri

1. *Il responsabile del cantiere per la costruzione o la manutenzione di fabbricati, di infrastrutture o di reti di servizio o di opere stradali, **deve mantenere separate fin dall'origine le diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti dall'attività, predisponendo nel caso di deposito temporaneo una apposita area adeguata in modo da agevolare il riutilizzo, il recupero o lo smaltimento presso impianti autorizzati.***
2. *Se il cantiere, per lo svolgimento dell'attività prevista, necessita lo spostamento della postazione per il conferimento dei rifiuti, il responsabile del cantiere è tenuto a comunicarlo*

al Gestore il quale provvederà, a titolo oneroso, allo spostamento e alla collocazione temporanea della postazione in attesa di completare i lavori. Nel caso in cui la postazione non possa essere più ricollocata nella sua posizione originaria, da temporanea questa diventerà definitiva, dietro richiesta di nulla osta alla Direzione comunale competente.

3. *Qualora il cantiere comporti l'occupazione di suolo pubblico (o di uso pubblico) i rifiuti speciali prodotti dall'attività dovranno essere depositati in apposite aree delimitate in modo da evitare ogni possibilità di dispersione sull'area pubblica. E' fatto obbligo pertanto al responsabile di mantenere pulito il suolo pubblico occupato per il cantiere e il relativo perimetro esterno.*

Per eventuali chiarimenti si prega di contattare l'Ufficio Igiene Pubblica Ambientale e Vivibilità Urbana del Comune di Firenze (riferimento Dr. Arnaldo Melloni, tel. 055/2625302 – Ing. Elisabetta Sorelli tel. 055/2625355).

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Responsabile
Dr. Arnaldo Melloni
(Sottoscritto digitalmente)